



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Provincia di Agrigento

ORIGINALE

Registro Generale n.

DETERMINAZIONE SINDACO

N. 12 DEL 26-03-2020

Ufficio:

Oggetto: Istituzione del C.O.C. per il contenimento dell' emergenza epidemiologica da COVID 19 - Individuazione delle funzioni di supporto e dei relativi referenti.

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di marzo, PANEPINTO CARMELO

Visto il preliminare n. 12 del 26-03-2020 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

DETERMINA

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

IL SINDACO

Vista la legge 16 marzo 2017, n.30;

Visto il D.lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi 6 lo stato di emergenza sul territorio nazionale al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante:

“Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante:

“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. N. 414 del 7 febbraio 2020 recante la nomina del Segretario Generale del Ministero della Salute attuatore per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. N. 532 del 18 febbraio 2020 recante integrazione, compiti e funzioni del soggetto attuatore, nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile . N. 414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse per far fronte all'emergenza relativa al rischio sanitario per l'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante “Misure Urgenti in materia di Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernenti disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure Urgenti in materia di Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto l'OCDCPC n. 638 del 22 febbraio 2020 Ulteriori Interventi Urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto l'OCDCPC n. 639 del 25 febbraio 2020 Ulteriori Interventi Urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto il DPCM del 04 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori Disposizioni Attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il DPCM del 08 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori Disposizioni Attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il DPCM del 09 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori Disposizioni Attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il DPCM del 10 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori Disposizioni Attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Viste le ordinanze contingibili ed urgenti nn. 3,4,5,6, e 7/2020 del Presidente della Regione Siciliana;

Preso atto che nella Provincia di Agrigento e nei comuni vicini vi è un incremento dei soggetti positivi al COVID-19;

Accertato che occorre mettere in atto le procedure necessarie per far fronte all'emergenza;

Richiamata la NOTA OPERATIVA N. 1 prot.n. 35/SIPRIS/AR/2020 ROMA, 25 febbraio 2020 “EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19” di ANCI E DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ed in particolare “...a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema Nazionale che è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del nostro sistema di Protezione Civile attivando in via precauzionale il centro operativo comunale COC in tutti i comuni soprattutto quelli con popolazione superiore a 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione ai restanti comuni.(omissis)...”

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 4.09.2018, con cui è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

Dato atto della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Che con D.Lgs n. 1/2018, art. 1 è definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC) quale sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente, dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo;

Che ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 1/2018, i Sindaci assumono il ruolo di Autorità territoriale di Protezione Civile;

Che ai sensi dell'art. 12, comma 5, lettera c) del D.Lgs n. 1/2018, il Sindaco è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel territorio provvedendo a interventi necessari e di attuazione di quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando altresì il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale, di cui all'art. 7, comma 1, lettere b) o c);

Che ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c) del D.Lgs n.1/2018, i Comuni provvedono con continuità all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art. 7;

Che ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera e) del D.Lgs n. 1/2018, i Comuni provvedono con continuità alla predisposizione dei piani comunale o di ambito, ai sensi dell'art.3 di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali e alla cura della loro attuazione;

Dato atto che

- a) ai sensi degli articoli 12 e 18 del D.Lgs. n.1/2018, il Comune di San Giovanni Gemini ha approvato il Piano di Protezione Civile Comunale, secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento di Protezione Civile e della Giunta Regionale;

Riscontrato che

- a) ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 1/2018, tra le attività di Protezione Civile, la “gestione dell'emergenza” consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti ed il ricorso a procedure semplificate e la relativa attività di informazione alla popolazione;
- b) il Piano di Emergenza Comunale prevede l'istituzione dell'Unità di Crisi Locale, quale struttura minima di comando e controllo in sede locale per la gestione di un'emergenza, a supporto del Sindaco (Autorità territoriale di Protezione Civile), ed organismo cui compete la messa in atto del Piano di Emergenza, secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;

Considerato che

- a) a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, il Comune deve far fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018;
- b) a seguito di eventuale evento occorso è necessario provvedere alle misure ed agli interventi di gestione dell'emergenza, al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione colpita dagli eventi calamitosi e, pertanto, all'istituzione dell'Unità di Crisi Locale a Supporto del Sindaco;
- c) a seguito della circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato chiesto ai comuni nei quali risulta positiva almeno una persona, di provvedere all'attivazione del Centro Operativo Comunale-COC, al fine di porre in essere le possibili azioni preventive;

Visti

- il D.Lgs. n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”
- il D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico Ordinamento Leggi Locali” e s.m.i.;
- il “Metodo Augustus”- pubblicate nel DPC Informa, Maggio-Giugno 1997, Anno II- n4;
- la L.R. n. 14/1998 “Testo Unico delle Disposizioni Regionali in Materia di Protezione Civile”;

Considerato che, il piano comunale di Protezione Civile costituisce il primo tassello di raccordo tra le funzioni di tutti gli Organi, costituenti un complesso articolato, qualificato ed abilitato ad intervenire per la salvaguardia delle persone, cose e dell' ambiente in caso di calamità...;

Considerato altresì che alla luce del personale comunale individuato nelle varie funzioni del piano, unitamente al mancato aggiornamento dello stesso anche alla luce del personale posto in quiescenza, si rende necessario provvedere ad aggiornare ed integrare la nomina dei Responsabili delle funzioni di supporto e dei componenti, che all'interno del piano di emergenza, costituiscono l'organizzazione delle risposte che occorre dare alle diverse esigenze generate in qualsiasi tipo di evento calamitoso.

Preso atto che il Responsabile della Protezione Civile protempore non è temporaneamente in servizio per giustificati motivi;

Ravvisata, pertanto, l'urgente necessità di procedere alla costituzione del Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza sanitaria;

Vista la determinazione del Sindaco n. 12 del 06.10.20008;

Vista la determinazione del Sindaco n. 7 del 16.02.20009;

DETERMINA

-L'istituzione del Centro Operativo Comunale (COC), quale organismo di comando e controllo a livello comunale per la gestione dell'emergenza sanitaria da **COVID 19**, atto all'accertamento dei casi di positività al virus per mezzo delle autorità sanitarie, e ad assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione e il coordinamento di eventuali servizi di assistenza;

-Il C.O.C trova ubicazione presso la sede del Comune di San Giovanni Gemini in via Roma n. 13 - cap. 92020 - Tel 0922 904519, 0922 903314 con orario continuato sette giorni su sette dalle ore 9:00 alla ore 18:00 In caso di necessità e/o urgenza il C.O.C., potrà essere convocato e/o gestito in modalità telefonica/telematica;

Il C.O.C., è costituito dalle autorità di seguito individuate, previste dal Piano di Protezione Civile che adempiranno ai compiti ed alle funzioni indicate ai sensi della normativa vigente:

Sindaco che presiede il C.O.C. o Assessore delegato;

Responsabile Operativo Comunale R.O.C.: Responsabile Area Tecnica o delegato;

Funzione 1 – Tecnico Scientifica – Pianificazione: Arch. Giuseppe Reina;

Funzione 1 – Tecnico Scientifica – Pianificazione: Antonino Lo Guasto (supplente);

Funzione 1 – Tecnico Scientifica – Pianificazione: Valerio Vieni (supplente);

Funzione 2 – Sanità Assistenza Sociale: Responsabile ASP Dott. Osvaldo Tona;

Funzione 3 – Volontariato: Militello Antonino;

Funzione 3 – Volontariato: Varsalona Vita (supplente);

Funzione 4 – Materiali e Mezzi: Accardo Vincenzo;

Funzione 4 – Materiali e Mezzi: Callari Giuseppe (supplente);

Funzione 5 – Servizi Essenziali e Attività scolastiche: Vincenzo Mangiapane;

Funzione 5 – Servizi Essenziali e Attività scolastiche: Antonino Lo Guasto (supplente);

Funzione 6 – Strutture Operative Locali e Viabilità: R.S.P.M. Narisi Varsalona Concetta;

Funzione 6 – Strutture Operative Locali e Viabilità: Zaccone Giuseppe (supplente);

Funzione 7 – Telecomunicazioni: Traina Maria Concetta;

Funzione 7 – Telecomunicazioni: Scrudato Carmela (supplente);

Funzione 8 – Assistenza alla Popolazione: Lombino Lucia Assistente Sociale;

Funzione 8 – Assistenza alla Popolazione: Guanà Maria Rosaria (supplente);

Funzione 9 – Segreteria di Coordinamento: Segretario Comunale Dr. Giovanni Panepinto;

Funzione 9 – Segreteria di Coordinamento: Responsabile Area Tecnica Arch. Giuseppe Reina;

Funzione 9 – Segreteria di Coordinamento: Responsabile P.M. D.ssa Narisi Varsalona Concetta.

I recapiti dei componenti facenti parte del C.O.C. e delle Associazioni di Volontariato sono riportati in separato elenco depositato in atti d'ufficio.

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi interessati, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato informando il Sindaco.

Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto.

DISPONE

1. Di pubblicare sul sito istituzionale e albo pretorio on-line il presente provvedimento;
2. Di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento a :
 - Presidente della Regione Siciliana;
 - Prefetto di Agrigento;
 - ASP di Agrigento, distretto di Casteltermini;
 - Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
 - Segretario Comunale di San Giovanni Gemini;
 - R.O.C. Dirigente Area Tecnica;
 - Stazione CC di San Giovanni Gemini c/o Cammarata;
 - Comandante Provinciale dei V.V.F.F.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90, avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (L.n. 1034 del 6 dicembre 1971) dalla stessa data.

F.to PANEPINTO CARMELO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 323 per 15 giorni

consecutivi dal _____ al _____

Lì _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI PANEPINTO